VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera Numero 36 del 29/09/2017

Oggetto : NOMINA COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI PERIODO 01/10/2017 - 30/09/2020

L'anno DUEMILADICIASSETTE, il giorno **VENTINOVE**, del mese di settembre, con inizio alle ore **20:45**, nella **Residenza Municipale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati in sessione ordinaria, seduta pubblica, prima convocazione, i componenti del Consiglio Comunale.

Risultano presenti all'inizio della trattazione del presente oggetto:

N.	Cognome Nome	P	A
1	BIASOTTO LUCA	X	
2	BERETTA MAGDA	X	
3	PASE RICCARDO	X	
4	RIVA ALESSIO	X	
5	GERARDINI LUCA	X	
6	TIMPANARO CONCETTA	X	
7	PIREDDA LORENA	X	
8	RUSSO STEFANIA	X	
9	BELLETTATO DAVIDE	X	
10	ZAPPANI DOMENICO	X	
11	CHIESA MARCO	X	
12	FOIS LUCIO	X	
13	CONFORTO LORENZO	X	
14	LAZZERONI MATTEO	X	
15	TAGNI RICCARDO	X	
16	SAVIO SERGIO	X	
17	INTERDONATO MARIA	X	

Totale Presenti n. 17

Totale Assenti n. 0

Partecipa il Vicesegretario Dott.ssa Fauzia Pasciuta, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente Luca Biasotto assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra nelle competenze di quest'Organo, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione il Responsabile del Settore Servizi Finanziari ha espresso parere favorevole, rispettivamente, di regolarità tecnica e di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, come risulta dall'allegato inserito nel presente atto, per costituirne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il Responsabile del Settore Servizi Finanziari ha attestato che il presente provvedimento non determina il maturare di condizioni di squilibrio nella gestione delle risorse finanziarie;

PREMESSO che:

Il comma 25, dell'art. 16, del D.L. n. 138/2011, così come convertito nella L. n.148/2011 stabilisce che "A decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto, i revisori dei conti degli enti locali sono scelti mediante estrazione da un elenco nel quale possono essere inseriti, a richiesta, i soggetti iscritti, a livello regionale, nel Registro dei revisori legali di cui al D.Lgs. n. 39/2010, nonché gli iscritti all'ordine dei commercialisti e degli esperti contabili".

La stessa disposizione rinviava ad un successivo Decreto del Ministero dell'Interno la definizione dei criteri per l'inserimento degli interessati nel citato elenco. Il Decreto del Ministero dell'Interno n. 23 del 15 febbraio 2012, oltreché disciplinare il contenuto dell'elenco, i requisiti, le modalità ed i termini per l'inserimento nel suddetto elenco, all'art. 5 stabiliva che una volta completata la fase di formazione dell'elenco, il Ministero avrebbe reso noto, con avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, la data di effettivo avvio del nuovo procedimento per la scelta dei revisori in scadenza di incarico. Tale avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 95 del 4 dicembre 2012 ed ha fissato al 10 dicembre la data di effettivo avvio del nuovo procedimento di scelta dei revisori degli enti locali previsto dal D. L. n. 138/2011.

In prossimità a fronte della scadenza del mandato del Collegio in carica e precisamente in data 31 ottobre 2017, nomina avvenuta con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 29/10/2014, l'Amministrazione con lettera prot. n. 17948 del 03/07/2017, ha provveduto, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Decreto Ministeriale 15 febbraio 2012 n. 23, ad informare di quanto infra la Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Milano.

Nelle more della procedura di estrazione, da parte della Prefettura di Milano, dei componenti il nuovo Collegio dei Revisori dei Conti, l'attuale Collegio in carica con nota del 05/09/2017 prot. 22642 ha rassegnato le proprie dimissioni con decorrenza dal 06/08/2017, data prevista nella loro nota prot. 20977 del 07/08/2017 con la quale chiedevano venisse sottoposta al Consiglio Comunale l'adeguamento/rideterminazione (con effetto retroattivo dalla data di nomina).

A seguito di risposta, con nota prot. 22562 dello 02/09/2017, del Segretario Generale dell'Ente il Collegio dei Revisori dei Conti ha confermato, in data 05/09/2017 prot. 22642 "le proprie dimissioni con decorrenza dal 06 agosto 2017 (ex art. 235, comma 3, lettera b) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) e, pertanto, il proprio incarico cesserà dopo la nomina del nuovo Collegio dei Revisori dei Conti e, comunque, il 20 settembre 2017 (nel caso di prorogatio di 45 giorni ex art. 3, comma 1 del D.L. 16 maggio 1994, n. 293 convertito con modificazioni nella Legge 15 luglio 1994, n. 444)."

Con nota prot. 24046 del 20/09/2017 Il Vice Segretario dell'Ente contesta le dimissioni retroattive sostenendo che le stesse decorrono dal momento in cui vengono formalizzate (05/09/2017) e sempre da tale data decorrono i 45 giorni di prorogatio previsti dall'art. 3, comma 1, del D.L. n. 293/1994 convertito nella L. n. 444/1995 e che, per effetto della predetta disposizione il Collegio dei Revisori dei Conti cesserebbe dalla carica il 19/10/2017 fatta salva la nomina, in data precedente, del nuovo Collegio dei Revisori dei Conti.

Con nota del 14/09/2017 prot. n. 23581, la Prefettura ha trasmesso all'Amministrazione il verbale dell'estrazione, avvenuta in seduta pubblica il giorno 12/09/2017, dei tre nominativi designati quali componenti dell'Organo di revisione, come previsto dal Decreto Ministeriale 15 febbraio 2012 n. 23.

Sono risultati estratti quali designati per la nomina:

Cognome	Nome	ordine
GUARNERI	GIANPAOLO	primo revisore estratto
TACCONI	CLAUDIO	secondo revisore estratto
TAMBALO	MARIA GRAZIA	terzo revisore estratto
ZIBONI	ASMARA	prima riserva estratta
REDAELLI	RUGGERO	seconda riserva estratta
MORELLINI	CARMEN	terza riserva estratta
PIATTI	ANDREA	quarta riserva estratta
SORANZO	GIANNI	quinta riserva estratta
SANGIORGIO	BALDASSARE	sesta riserva estratta

Con lettera del 18/09/2017 prot. n. 23757, l'Amministrazione ha comunicato agli interessati l'esito del procedimento di estrazione effettuato dalla Prefettura, invitando gli stessi a presentare la dichiarazione di accettazione dell'incarico e di insussistenza delle cause di incompatibilità previste dal comma 4 dell'art. 5 del Decreto Ministeriale 23 del 15 febbraio 2012 (articoli 235, 236, 238 D.Lgs. 267/2000), nonché le dichiarazioni circa gli incarichi di revisore svolti presso enti locali.

Con note trasmesse tramite la PEC istituzionale e acquisite al protocollo dell'Ente in data:

- 18/09/2017 prot. 23771 - Tacconi Claudio
- 18/09/2017 prot. 23772 - Tambalo Maria Grazia
- 19/09/2017 prot. 23890 - Guarneri Gianpaolo

hanno comunicato la loro disponibilità all'accettazione dell'incarico, dichiarando l'insussistenza

di cause di ineleggibilità e/o di incompatibilità all'incarico e trasmettendo l'elenco degli incarichi di revisione già ricoperti presso altri Enti.

Considerate le dimissioni dell'attuale Collegio dei Revisori dei Conti e l'avvenuta accettazione dei componenti del nuovo Collegio si ritiene opportuno far decorrere la nomina anticipandola all'01/10/2017;

Ai sensi di quanto disposto dal comma 4 dell'art. 5 del Decreto Ministeriale 23 del 2012, occorre quindi procedere a nominare quali componenti dell'Organo di revisione.

L'art. 6, comma 1 del citato Decreto Ministeriale, stabilisce che "Nei casi di composizione collegiale dell'Organo di revisione economico-finanziario, le funzioni di presidente del collegio sono svolte dal componente che risulti aver ricoperto il maggior numero di incarichi di revisore presso enti locali e, in caso di eguale numero di incarichi ricoperti, ha rilevanza la maggior dimensione demografica degli enti presso i quali si è già svolto l'incarico."

Alla luce delle dichiarazioni rese dai soggetti estratti (conservate agli atti), le funzioni di Presidente del Collegio dei Revisori devono essere attribuite al Rag. Tacconi Claudio;
L'art. 241 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 7, dispone altresì che "L'ente locale stabilisce il compenso spettante ai revisori con la stessa delibera di nomina".

Per quanto riguarda la determinazione del compenso, si fa rilevare che l'art. 241 del D.Lgs. n. 267/2000:

- al comma 1 stabilisce che con Decreto del Ministero dell'Interno (di concerto con il Ministero del Tesoro) sono fissati i limiti massimi del compenso base spettante ai revisori, da aggiornarsi triennialmente, in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento e di investimento dell'ente;
- al comma 2 prevede che il compenso di cui al comma 1 può essere aumentato dall'ente locale fino al limite massimo del 20 per cento, in relazione alle ulteriori funzioni assegnate rispetto a quelle indicate nell'art. 239;
- al comma 3 rende possibile l'aumento ulteriore del compenso di cui al comma 1, quando i revisori esercitano le proprie funzioni anche nei confronti delle istituzioni dell'ente, sino al 10 per cento per ogni istituzione e per un massimo complessivo non superiore al 30 per cento;
- al comma 4 dispone che il compenso del Presidente del collegio sia aumentato di un ulteriore 50 per cento.

Con Decreto Ministeriale 20 maggio 2005 del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze, sono stati aggiornati i limiti massimi del compenso spettante ai Revisori dei conti degli enti locali.

Non ricorrendo le condizioni contenute nella lettera b) dell'art. 1 del già citato Decreto Ministeriale 20 maggio 2005 (spesa per investimenti pro capite della Città, desumibile dall'ultimo bilancio preventivo, superiore alla media nazionale della relativa spesa dei Comuni della medesima fascia demografica), non trova applicazione la maggiorazione, pari come massimo al 10% dell'indennità, prevista nel suddetto Decreto.

Ai fini della determinazione dell'indennità spettante al Collegio dei Revisori è necessario considerare il disposto del D.L. n. 78/2010 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica". Tale Decreto, come convertito nella L. n. 122/2010, all'art. 6, comma 3, prescrive che, a decorrere dal 1 gennaio 2011, le indennità ed i compensi

corrisposti dalle pubbliche amministrazioni ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali siano automaticamente ridotti del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010 e che sino al 31 dicembre 2013 tali emolumenti non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi di tale norma.

A tal proposito si precisa che il parere del 25 gennaio 2011 della Sezione regionale lombarda della Corte dei Conti, sull'interpretazione dell'art. 6, comma 3, ha chiarito che la volontà del legislatore di introdurre un meccanismo automatico e generalizzato di riduzione dei compensi erogati ai componenti di "organi collegiali comunque denominati", senza distinzioni, comprende anche i componenti il Collegio dei Revisori dei Conti.

L'art. 1 del D.L. n. 150/2013, convertito nella L. n. 15/2014 ha prorogato sino al 31 dicembre 2014 il taglio del 10 per cento dei compensi riconosciuti ai componenti degli organi di direzione di indirizzo e di controllo delle pubbliche amministrazioni, il cui importo non può superare quanto erogato alla data del 30 aprile 2010.

Il legislatore, negli ultimi anni, ha sistematicamente reiterato l'efficacia delle predette disposizioni, prorogandole, da ultimo, sino al 31/12/2017.

Occorre inoltre considerare anche che, ai sensi di quanto previsto dal comma 3 del succitato Decreto Ministeriale 20 maggio 2005, ai componenti il Collegio aventi la residenza al di fuori del Comune, spetta il rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'ente per lo svolgimento delle proprie funzioni. Ai componenti dell'organo di revisione spetta inoltre, ove ciò si renda necessario in ragione dell'incarico svolto, il rimborso delle spese effettivamente sostenute per il vitto e l'alloggio.

Dato atto che il presente provvedimento è stato sottoposto alla Commissione Consiliare Bilancio nella seduta svoltasi il 21.09.2017;

A seguito di discussione, quale risulta dalla registrazione digitale conservata agli atti e successivamente trascritta;

Con votazione espressa mediante alzata di mano, accertata e proclamata dal Presidente, che dà il seguente risultato:

Presenti: n. 17

Votanti: n. 17 tutti a favore

DELIBERA

di nominare, quali componenti del Collegio dei revisori dei conti, per il triennio dal 01/10/2017 al 30/09/2020 i seguenti professionisti anticipando, per i motivi espressi in premessa, la naturale scadenza del Collegio dei Revisori dei Conti attualmente in carica:

GUARNERI	GIANPAOLO
TACCONI	CLAUDIO
TAMBALO	MARIA GRAZIA

di confermare l'indennità spettante ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, come da determinazione n. 735 del 28/12/2011, sulla base di quanto stabilito dall'art. 6, comma 3 del D.L. n. 78/2010, convertito, in L. n. 122/2010 e riconfermato dall'art. 13, comma 13, comma 1 del D.L. 244/2016 "Milleproroghe" , che proroga fino al 31/12/2017 la soglia dei compensi erogati ai componenti degli organi di direzione, indirizzo e controllo delle pubbliche amministrazioni, rispetto a quanto erogato alla data 30 aprile 2010.

Indennità

Presidente € 8.616,96 oltre IVA e contributi previdenziali se dovuti

Componente € 5.744,64 oltre IVA e contributi previdenziali se dovuti

Componente € 5.744,64 oltre IVA e contributi previdenziali se dovuti

di stabilire che ai componenti del Collegio spettano, altresì, i rimborsi per le spese sostenute in ragione dell'incarico, che saranno erogati solo a seguito della presentazione di idonea documentazione comprovante l'esistenza delle condizioni previste dalla normativa vigente.

di demandare al Responsabile del Settore Servizi Finanziari l'assunzione, con propria determinazione, dell'impegno di spesa relativo al presente atto.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Valendosi del disposto di cui al comma 4 dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000

Con votazione espressa mediante alzata di mano, accertata e proclamata dal Presidente, che dà il seguente risultato:

Presenti: n. 17

Votanti: n. 17 tutti a favore

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
Luca Biasotto
Atto Firmato Digitalmente

Il Vice Segretario
Dott.ssa Fauzia Pasciuta
Atto Firmato Digitalmente